

Comunicato stampa - Vicenza 15.02.2024

Ermanna Montanari e Marco Martinelli alla direzione del 77° e 78° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza, il prestigioso festival di teatro internazionale

Presentato il progetto corale promosso dal Comune di Vicenza in collaborazione con l'Accademia Olimpica e la Biblioteca Bertoliana che vede a fianco della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza il coordinamento artistico de La Piccionaia Centro di produzione teatrale.

Ermanna Montanari e Marco Martinelli sono stati nominati alla direzione artistica del Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza per il prossimo biennio. La 77esima e 78esima edizione del Ciclo di Spettacoli Classici, prestigioso festival di teatro internazionale, saranno quindi dirette dalla coppia d'arte e di vita, 15 premi Ubu in due e tanti altri riconoscimenti nazionali e internazionali, capostipite di un'intera comunità artistica – le Albe/Ravenna Teatro – e portatori di una poetica che attinge dalla tradizione rinnovandola.

«Il nostro sì alla chiamata per l'Olimpico di Vicenza è un sì affettivo, un sì denso di ricordi, tra cui, Rosvita, il concerto che lì abbiamo allestito nel 2010», commentano Ermanna Montanari e Marco Martinelli. «Il rimbombo da cui si è risucchiati ogni volta che si sosta all'Olimpico, fa risuonare la potenza cosmica del suono in cui siamo immersi da sempre, esalta l'irriducibilità della voce umana. **L'immagine guida per questo biennio 2024-2025 sarà quella del "coro", inteso come radice fondante del teatro: nella parola "coro" i greci vedevano lo stretto intarsio tra parola, musica e danza, un'alchimia che rivela ancora oggi tutta la sua necessità ardente, moltiplicandosi nel nodo vita-scena del nostro contemporaneo agire.** Al tempo stesso il coro è, fin dalle origini, lo specchio disvelante della polis: era composto, nell'Atene del V secolo, da migliaia di cittadini che non si limitavano a fare da "spettatori", ma si ponevano quali interlocutori-artefici, misurandosi sulla scena insieme agli artisti dell'epoca, da Eschilo ad Aristofane. In questo senso il coro è sempre un gesto "politico", oltre che poetico. Esso può assumere oggi le forme di una gioiosa "chiamata pubblica", dove mescolare arte e vita, artisti e cittadini di varie generazioni per infuocarne lo sfuggente meccanismo prismatico». «Il Teatro Olimpico sarà nuovamente il palcoscenico dell'edizione annuale del celebre festival dei Classici, che da quasi ottant'anni accompagna Vicenza. **Siamo estremamente felici e onorati di annunciare i due direttori artistici - spiega il sindaco di Vicenza, Giacomo Possamai - che hanno una profonda conoscenza e affetto per la nostra città. Già protagonisti sul palco del Teatro Olimpico nel 2010 con una personale a loro dedicata dall'Accademia Olimpica durante Il Laboratorio Olimpico, tornano a Vicenza nel ruolo di direttori artistici.** La loro presenza in città segna un nuovo capitolo per il Ciclo, che coinvolgerà diversi partner d'eccellenza e sarà un'esperienza straordinaria e corale».

«La scelta di questa direzione artistica - afferma l'assessora alla Cultura, Turismo e all'Attrattività della città, Ilaria Fantin - è avvenuta attraverso un lungo processo di ascolto, partendo dalle tante visioni degli operatori culturali che da sempre lavorano con passione e qualità per la città di Vicenza. La direzione di Ermanna e Marco, con il coordinamento artistico de La Piccionaia, ha convinto l'assessorato, l'Accademia Olimpica, la Biblioteca Bertoliana e la Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, coinvolti dal principio in questa importante scelta per la città. Un progetto che ci ha conquistati soprattutto per l'approccio diffuso e intergenerazionale e per il suo carattere innovativo».

Al timone del prossimo biennio del Ciclo dei Classici, dunque, ci saranno Ermanna Montanari e Marco Martinelli, che in questi mesi stanno ultimando il programma che verrà presentato in primavera. Promosso dal Comune di Vicenza in collaborazione con l'Accademia Olimpica, il nuovo Ciclo di Spettacoli Classici vede l'organizzazione della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza arricchita dal coordinamento artistico de La Piccionaia, Centro di Produzione Teatrale.

*77° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza
promosso da Comune di Vicenza
direzione artistica Ermanna Montanari, Marco Martinelli
coordinamento artistico La Piccionaia
organizzazione Teatro Comunale Città di Vicenza
in collaborazione con Accademia Olimpica e Biblioteca Bertoliana*

Note biografiche Ermanna Montanari e Marco Martinelli

Ermanna Montanari e **Marco Martinelli** fondano il Teatro delle Albe nel 1983 e da allora ne condividono la direzione artistica. Nel 1991 danno vita a Ravenna Teatro, Centro di ricerca scenica che ha sede al Teatro Rasi di Ravenna e a Palazzo Malagola intrecciando una necessità etica di radicamento nella polis a una vocazione internazionale.

Ermanna Montanari, attrice, autrice e scenografa, per il suo straordinario percorso di ricerca vocale ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti, tra i quali: otto Premi Ubu, Golden Laurel” del Mess Festival-Sarajevo, Premio Lo straniero “dedicato alla memoria di Carmelo Bene”, Premio Eleonora Duse, premio dell’Associazione Nazionale Critici di Teatro. Nel 2011 ha firmato la direzione artistica del Festival internazionale di teatro in piazza di Santarcangelo (edizione 41) e nel 2017 del festival ENTER. Nel 2021 fonda insieme a Enrico Pitozzi (studioso e docente dell’Università di Bologna) MALAGOLA Centro internazionale di ricerca vocale e sonora che sviluppa attività di ampio respiro tra loro connesse: una scuola di vocalità e di studi sul suono, archivi sonori e audiovisivi tra i quali l’Archivio Demetrio Stratos, il “Collegio Superiore di Estetica della Scena” che promuove partnership editoriali, incontri, seminari, performance, concerti. Montanari scrive per riviste nazionali e internazionali, nel 2017 ha pubblicato un libro di racconti Miniature Campianesi (Oblomov editore), e nel 2021 L’abbaglio del tempo (La nave di Teseo). Nel 2021 firma con Pitozzi Cellula, anatomia dello spazio scenico (Quodlibet) e nel 2022 Prima voce (Sigarette Edizioni Grafiche). In relazione alla sua ricerca vocale sono stati pubblicati saggi e volumi e i cd L’Isola di Acina e Ouverture Alcina (Ravenna Teatro), La Mano e Rosvita (Luca Sossella editore), fedeli d’Amore (Stradivarius).

Marco Martinelli, drammaturgo e regista, ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali: sette Premi Ubu , Premio Hystrio, Golden Laurel” del Mess Festival-Sarajevo, “Premio alla carriera” festival Journées théâtrales de Carthage. I suoi testi sono pubblicati e messi in scena in dieci lingue e selezionati dai progetti Fabulamundi e Italian and American Playwrights Project. Suoi scritti e articoli sono pubblicati su riviste nazionali e internazionali e alla sua attività drammaturgica è dedicata la monografia di Maria Dolores Pesce Marco Martinelli Un Drammaturgo Corsaro (Editoria e Spettacolo, 2018). Ha firmato oltre cinquanta regie teatrali e ha scritto e diretto i film Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi (2017) presentato al Biografilm Festival; The Sky over Kibera (2019), Er (2020), fedeli d’Amore (2021) presentati a Filmmaker Festival. Questa pratica alchemica tra cinema e teatro è raccontata nel libro di Laura Mariani Il teatro nel cinema - Tre film di Marco Martinelli e Ermanna Montanari (Luca Sossella Editore, 2021).

Nel 1991 fonda la non-scuola, cortocircuito tra gli adolescenti e l’origine dionisiaca del teatro diventata punto di osservazione per studiosi ed addetti ai lavori, raccontata da Martinelli in Aristofane a Scampia (Ponte alle Grazie editore), pubblicato in Francia per Actes Sud, che ha vinto il Premio dell’Associazione nazionale dei critici francesi come “Miglior libro sul teatro 2021”. È in uscita in due volumi presso Marsilio un’antologia delle drammaturgie di Martinelli, a cura di Valentina Valentini.